

PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Introduzione

Il D.Lgs. 81/2008 prevede che il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, definisca e renda operativo un “piano di Primo Soccorso” che stabilisca: le procedure organizzative da seguire in caso di infortunio o malore, i criteri di individuazione e i compiti dei lavoratori designati per lo svolgimento delle funzioni di Primo Soccorso (abbreviato in seguito con PS), le risorse dedicate. Nel piano si dovranno prevedere i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso (Servizio Urgenza Emergenza Medica SUEM – 118).

Definizioni

Pronto Soccorso: procedure complesse con ricorso a farmaci e strumentazione, orientate a diagnosticare il danno e a curare l'infortunato, di competenza di personale sanitario;

Primo Soccorso: insieme di semplici manovre orientate a mantenere in vita l'infortunato ed a prevenire possibili complicazioni in attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati; deve essere effettuato da qualsiasi persona.

Classificazione della scuola (D.M. 388/2003)

Ai fini del PS, le aziende sono classificate in 3 gruppi: A, B e C (art. 1 del D.M. 388/2003). Tutte le scuole appartengono al gruppo B, questo determina durata e programma dei corsi di formazione degli addetti al PS e la dotazione di materiale sanitario.

L'addetto al primo soccorso

Designazione

Il dirigente scolastico deve designare un numero di addetti al PS tale da coprire l'intero orario di apertura della scuola (non solo quello dedicato alla didattica) e tutte le strutture di pertinenza, prevedendo almeno un addetto e un sostituto per sede. Nella designazione degli addetti al PS è opportuno tenere conto che il personale ATA garantisce una presenza continuativa e che i collaboratori scolastici svolgono già un ruolo di vigilanza e tutela nei confronti degli allievi (l'istituzione della figura dell'addetto PS non sostituisce comunque l'attività di assistenza dei collaboratori scolastici nei casi di malessere degli allievi). Visto che molti infortuni possono avvenire in palestra, è importante che gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive siano coinvolti nell'attività di PS.

I lavoratori designati non possono rifiutare l'incarico se non per “giustificato motivo”. E' comunque opportuno dare la precedenza a chi già possiede competenze specifiche sia per formazione che per attività di volontariato, o dia la propria disponibilità personale.

Formazione

I lavoratori designati devono essere opportunamente formati. Requisiti e formazione degli addetti al primo soccorso sono definiti dall'*art. 3* e dagli *allegati 3 e 4 del D. M. 388/2003*. Gli addetti al PS dovranno partecipare ad un corso della durata di almeno 12 ore e a lezioni di rinforzo a cadenza triennale (4 ore nel triennio). È opportuno che la formazione sia non solo teorica, ma preveda anche esercitazioni pratiche.

Responsabilità

La responsabilità dell'addetto PS non è diversa da quella di un qualsiasi cittadino, che è perseguibile (reclusione fino a 12 mesi e multa fino a 1.032 euro) qualora non presti soccorso in caso di necessità. Non esistono infatti livelli di responsabilità intermedia tra quella del cittadino e quella dell'operatore sanitario: l'addetto PS, anche se designato e

addestrato, non è perciò assimilabile ad un professionista (medico o infermiere), il quale ha un maggior grado di responsabilità.

Nel caso si sia verificato un aggravamento del danno a seguito dell'intervento dell'addetto, questi sarà perseguibile solo su denuncia del danneggiato e nel caso si dimostri che abbia agito in modo non conforme alle competenze comuni. E' importante ricordare che l'addetto non è obbligato dalla legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e che soccorrere può voler dire anche solo attivare il 118 e impedire spostamenti inopportuni.

La responsabilità dell'addetto al PS nella scuola è però caratterizzata dal fatto che gli allievi sono minorenni. In questo caso, quando i genitori non siano immediatamente reperibili, la "patria potestà" ricade sul dirigente scolastico e i suoi delegati (perciò anche sull'addetto PS).

Per quanto riguarda la responsabilità connessa all'eventuale trasporto dell'infortunato in ospedale, se non è presente o disponibile un mezzo della scuola, è possibile utilizzare una qualsiasi vettura privata, anche per non incorrere nel reato di omissione di soccorso previsto dall'art. 593 del Codice penale; in questo caso dal punto di vista giuridico gli aspetti assicurativi passano in secondo piano. In alternativa è possibile utilizzare un taxi.

Compiti

L'addetto PS, oltre a gestire gli interventi di soccorso, deve:

- ^ valutare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e capacità;
- ^ conoscere e condividere il piano di primo soccorso definito dal dirigente scolastico;
- ^ tenere aggiornato un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione controllandone effettiva disponibilità, efficienza e scadenza;
- ^ tenersi aggiornato sulla tipologia degli infortuni o dei malori che accadono a scuola;
- ^ tenersi aggiornato sui nuovi prodotti chimici eventualmente utilizzati;
- ^ mantenere un comportamento coerente con il proprio ruolo, essendo d'esempio per i colleghi lavorando sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.

E' opportuno dotarsi di una scheda su cui registrare ogni intervento da parte degli addetti PS, per avere un riscontro del materiale sanitario utilizzato al fine di garantire l'integrazione tempestiva del contenuto della cassetta e per conoscere tutti gli infortuni che accadono a scuola, compresi quelli lievi che non vengono riportati sul registro infortuni, e i malori. In caso di infortunio grave, l'addetto PS deve seguire la parola d'ordine del PS: "Proteggere se stessi e l'infortunato, Avvertire, Soccorrere".

Quindi l'addetto PS deve agire secondo quest'ordine:

- ^ prendere la valigetta con il materiale di PS e indossare i guanti;
- ^ controllare la scena dell'infortunio e la pericolosità dell'ambiente circostante per l'infortunato, per sé e gli altri lavoratori;
- ^ controllare le condizioni dell'infortunato;
- ^ se la causa dell'infortunio agisce ancora, rimuoverla ovvero allontanare l'infortunato;
- ^ valutare se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio e, se necessario, allertare il 118, ovvero predisporre il trasporto dell'infortunato in ospedale con l'auto;

- ^ attuare misure di sopravvivenza, evitare l'aggravamento delle lesioni anche attraverso una corretta posizione, assicurare e confortare l'infortunato;
- ^ fornire ai soccorritori informazioni circa la dinamica dell'infortunio e le prime cure praticate.

L'addetto al primo soccorso, quando interviene, deve essere messo nelle condizioni di esercitare appieno il proprio ruolo: ad es. decidere senza condizionamenti se allertare il 118, impartire indicazioni anche ai propri superiori, impedire che colleghi creino confusione. Pertanto il dirigente scolastico deve, non solo riconoscere formalmente il ruolo tecnico specifico dell'addetto PS, ma anche definire le modalità organizzative entro le quali l'addetto agisce, facilitando il suo operato ed evitando sovrapposizioni di competenze.

Quando il numero degli addetti di PS in una scuola risulta indicativamente superiore a 5, è opportuno individuare un coordinatore con il compito di raccogliere i bisogni di aggiornamento degli addetti, verificare l'attuazione dei singoli compiti degli addetti, predisporre l'informazione annuale del piano di PS nei confronti di lavoratori, allievi e genitori ed eventualmente partecipare alla riunione periodica annuale di prevenzione e protezione.

E' opportuno che il dirigente scolastico designi formalmente gli addetti PS esplicitandone i compiti, ed individui l'eventuale coordinatore.

Organizzazione ed attrezzature per il primo soccorso (artt. 2 e 4 del D. M. 388/2003) La scuola deve disporre di:

- ^ un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il 118. La disponibilità di un telefono sul piano potrebbe ovviare alla necessità dell'intermediazione della segreteria/centralinista, con conseguente possibile distorsione delle informazioni da fornire ai soccorritori esterni. L'utilizzo, da parte dell'addetto PS, del proprio cellulare rappresenta la soluzione più veloce, anche se non codificabile.
- ^ almeno una cassetta di primo soccorso per ogni piano: il RSPP e gli addetti al primo soccorso definiscono il numero e la dislocazione delle cassette, la cadenza e le responsabilità nella gestione del materiale sanitario del quale va costantemente verificata e garantita completezza e corretto stato d'uso;
- ^ di un mezzo di trasporto: il taxi può rispondere alla necessità di disporre di un mezzo di trasporto in Pronto Soccorso ospedaliero dell'infortunato, in caso di non reperibilità/indisponibilità dei genitori (se allievo) o in assenza di un'auto della scuola o della dichiarata indisponibilità della propria da parte dei dipendenti. **La cassetta di pronto soccorso**

Deve essere adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile e deve contenere (all.1 del D.M. 388/2003):

- Guanti sterili monouso (5 paia)
- 1 visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 lt (1)
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9 %) da 500 ml (3)
- Compresse di garza sterile 10X10 in buste singole (10)
- Compresse di garza sterile 18X40 in buste singole (2)
- Teli sterili monouso (2)
- 2 pinzette da medicazione sterili monouso
- 1 confezione di rete elastica di misura media
- 1 confezione di cotone idrofilo
- 2 confezione di cerotti pronti all'uso di varie misure
- 2 rotoli di cerotto alto cm. 2,5

- 1 paio di forbici
- 3 lacci emostatici
- 2 confezioni di ghiaccio "pronto uso"
- 2 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari - 1 termometro
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

È più pratico che il materiale previsto sia contenuto, anziché in una cassetta fissa, in una valigetta, che l'addetto può portare sul luogo del soccorso. Si possono inoltre introdurre (anche se non previsti dalla legge) cassette di medicazione, che contengano solo guanti, disinfettante, garze e cerotti, ghiaccio secco, ad uso degli insegnanti e collaboratori scolastici nei confronti degli allievi in caso di piccole ferite o traumi lievi.

I presidi sanitari indicati dalla legge non prevedono farmaci: anche analgesici quali l'aspirina non possono essere dispensati e si dovranno informare lavoratori e genitori di allievi che soffrono di disturbi ricorrenti di provvedere individualmente. La somministrazione dei farmaci è regolata da un'apposita procedura.

Cassette o pacchetti di medicazione dovrebbero essere presenti anche nelle palestre.

Si deve anche prevedere la dotazione di uno o più pacchetti di medicazione da fornire ai docenti accompagnatori nei viaggi di istruzione e nelle uscite didattiche.

La camera di medicazione (art. 30 del D.P.R. 303/56)

Nelle scuole non è obbligatoria la presenza della camera di medicazione (infermeria).

Rapporti con le strutture pubbliche di Pronto Soccorso

Il problema della disponibilità di una unità di soccorso che risponda ad una chiamata in ogni momento del giorno e della notte, è stato largamente risolto con l'istituzione del "118". La telefonata è gratuita e viene sempre registrata. Risponde un operatore del SUEM (Servizio Urgenza Emergenza Medica). Il SUEM ha una centrale operativa provinciale in collegamento diretto con tutte le ULSS della provincia e con le basi autoambulanza degli ospedali e della Croce Rossa. Il SUEM, una volta ricevuta la telefonata, attiva il mezzo di soccorso più idoneo e vicino. In ogni caso, se l'addetto PS è incerto su come affrontare l'emergenza, il SUEM gli può fornire immediatamente informazioni accurate; seguire tali indicazioni significa per l'addetto PS anche condividere le responsabilità del soccorso con una struttura competente.

È importante fornire con calma le informazioni richieste dall'operatore del SUEM: luogo (ubicazione della scuola), evento (infortunio o malore, dinamica dell'infortunio), condizioni degli infortunati (incastrati, parlano, si muovono, respirano).

Fornire informazioni esatte permette all'operatore del SUEM di decidere la modalità di soccorso da portare a seconda se è necessario un immediato soccorso preospedaliero oppure un trasporto in ospedale in tempi brevi.

L'ambulanza può anche essere richiesta per un trasporto non urgente, ma più appropriato rispetto all'auto, come ad esempio in caso di sospetta frattura all'arto inferiore in un adulto. In attesa dei soccorsi è importante predisporre l'apertura del cancello, inviare una persona ad assicurare che il passaggio per ambulanza sia libero e ad indirizzare i soccorritori verso il luogo dell'infortunio.

In ogni caso ricorrere al 118 solo nei casi di effettiva necessità per evitare un inutile spreco di risorse, come spesso succede nelle scuole.

Nel caso di trasporto in ospedale sia con ambulanza sia con auto è opportuno che l'addetto accompagni l'infortunato per poter fornire informazioni sulla dinamica dell'infortunio o sull'agente nocivo responsabile della lesione o dell'intossicazione (in questo caso consegnando la relativa scheda di sicurezza), ovvero delle eventuali patologie eventualmente conosciute di cui è affetta la persona accompagnata.

Composizione della Squadra di Primo Soccorso

FASANO MICHELE
CARRILLO FILOMENA
SBARRA GIANFRANCA
MARINO FILIPPINA
RATTA ANGELA
DI PIETRO PATRIZIA
TARANTINI ANDREA

Personale formato per l'uso del defibrillatore

SILVESTRO CONCETTINA
LIPARI FRANCO
VERAND MAURIZIA
PANFILI VANIA
PULLARA CARMELO

Procedura per l'attivazione dell'intervento di Primo Soccorso in Istituto

In caso si verificano eventi tali (infortuni, incidenti, malori) per i quali sia necessario un intervento di primo soccorso, dovrà essere utilizzata la seguente procedura operativa:

- ^ Qualsiasi sia la causa, se una qualunque persona presente all'interno dell'edificio scolastico ha un infortunio o un malore deve essere immediatamente soccorsa allertando un addetto al primo soccorso. Se non si è qualificati come addetti al PS non si deve intervenire direttamente, ma rimanere con l'infortunato, cercando di raccogliere le prime informazioni sull'accaduto da riferire agli addetti al primo soccorso. Occorre inoltre fare in modo che nessuno entri in contatto con sangue o altri liquidi organici, ed evitare l'affollamento attorno all'infortunato.
- ^ Gli addetti al primo soccorso, presa la valigetta per il primo soccorso, accorrono sul posto.
- ^ Valutata la gravità della situazione, attivano le seguenti procedure (quando l'infortunato è un allievo è previsto il coinvolgimento dei genitori):

Gravità	Esempi	Interventi
Caso lieve che non richiede il ricorso alla struttura ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ contusione lieve ⤴ ferita lieve ⤴ sangue dal naso ⤴ ustione ⤴ corpo estraneo occhio ⤴ puntura d'insetto ⤴ breve svenimento, malore ⤴ mal di pancia, denti, orecchie ⤴ febbre o sintomi influenzali 	<p>L'addetto al PS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Pratica le misure di primo intervento in un locale individuato allo scopo. Possono essere effettuati solo quegli interventi semplici che possono essere praticati con l'utilizzo del solo materiale contenuto nella cassetta di medicazione. <p>Il personale di segreteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Se si rende necessaria l'uscita anticipata dello studente, avverte o fa avvertire i genitori. <p>NB: lo studente, anche se maggiorenne, può lasciare la scuola solo con permesso di uscita e se accompagnato.</p>
Caso non urgente che richiede il ricorso alla struttura ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ sospetta frattura ⤴ ferita da sutura ⤴ ustione più estesa ⤴ convulsioni ⤴ ferita con corpo estraneo ⤴ morso di animali ⤴ perdita traumatica di dente 	<p>L'addetto al PS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Attiva la segreteria perché avverta i genitori; ⤴ Richiede un'autoambulanza tramite la segreteria (in caso di indisponibilità dei genitori); ⤴ Accompagna o dispone l'accompagnamento dell'infortunato in ospedale (in caso di indisponibilità dei genitori). <p>Il personale di segreteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Avverte i genitori; ⤴ Collabora ad organizzare il trasporto.
Caso grave e urgente	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ soffocamento ⤴ emorragia ⤴ trauma cranico ⤴ difficoltà respiratoria importante ⤴ ingestione prodotti chimici o corpo estraneo ⤴ ingestione di imenotteri (api, vespe) ⤴ perdita di coscienza 	<p>L'addetto al PS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Telefona al 118; ⤴ Attiva un altro addetto; ⤴ Assicura eventuali misure di PS; ⤴ Accompagna l'infortunato in ospedale. <p>Il personale di segreteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Avverte i genitori; <p>Il personale di portineria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Libera l'accesso e segnala il percorso all'autoambulanza.

Al termine delle operazioni dovranno essere compilate le schede di rilevazione infortuni/incidente, malore.

Compiti relativi alla Procedura di Primo Soccorso

Compiti degli Addetti al PS

L'addetto al primo soccorso è una persona formata ed opportunamente addestrata ad intervenire prontamente ed autonomamente per soccorrere chi si infortuna o accusa un malore, ed ha piena autonomia di decidere se sono sufficienti le cure che possono essere prestate in istituto o se invece è necessario ricorrere a soccorritori professionisti.

- a) Gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente; l'addetto al PS è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'addetto al PS impegnato in un intervento deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività.
- b) L'azione dell'addetto al PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fino al termine dell'emergenza. In ogni caso l'intervento dell'addetto al PS si esaurisce quando l'infortunato è stato preso in carico dal personale dell'ambulanza, in caso di ricorso al 118, o dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero, in caso di trasporto in ospedale, oppure quando l'infortunato minore è stato consegnato ai famigliari.
- c) L'intervento dell'addetto al PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'istituto. All'occorrenza l'addetto al PS accompagna o dispone il trasporto in ospedale dell'infortunato
- d) Qualora un addetto al PS riscontri carenze nella dotazione delle valigette di primo soccorso o nei locali infermeria, deve avvisare il coordinatore (se presente) o il DSGA
- e) Gli addetti al PS collaborano alle prove d'evacuazione. In caso di evacuazione non simulata, tutti gli addetti al PS presenti in istituto sono impegnati nella sorveglianza delle operazioni, in modo da poter intervenire prontamente in caso di necessità.
- f) Al termine delle operazioni di primo soccorso si recano in segreteria didattica dove provvedono alla compilazione del modulo di segnalazione infortuni/incidenti/malori ed eventualmente integrano le informazioni fornite da lavoratori od allievi presenti al momento dell'evento.

Compiti del Coordinatore del Servizio di Primo Soccorso

Gli addetti al PS costituiscono un Servizio di PS nell'ambito del quale viene nominato un coordinatore che funge da raccordo tra Servizio di PS e Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP).

Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti:

- ⌘ indire una riunione periodica del servizio di PS;
- ⌘ verificare l'organizzazione generale del PS e l'attuazione dei compiti attribuiti agli addetti al PS;
- ⌘ verificare semestralmente la dotazione e predisporre l'acquisto del materiale per il PS;
- ⌘ garantire l'aggiornamento periodico degli incaricati di PS sulla tipologia di infortuni occorsi tramite i dati forniti dal SPP;
- ⌘ garantire l'aggiornamento delle schede di sicurezza in dotazione agli incaricati di PS in caso di variazione dei prodotti in uso;

- ^ collaborare ad assicurare l'informazione annuale sul Piano di PS a lavoratori, allievi e genitori;
- ^ raccogliere i bisogni di aggiornamento degli incaricati di PS;
- ^ fornire agli accompagnatori delle "gite" materiale e istruzioni relative al PS;
- ^ relazionare e portare le istanze del Servizio di PS alla riunione periodica di prevenzione e protezione.

Compiti del Personale di Segreteria

Il personale di segreteria attiva il 118 solo su richiesta dell'addetto al PS fornendo le seguenti indicazioni:

- ^ numero di telefono dell'Istituto;
- ^ indirizzo esatto dell'istituto ed eventuali riferimenti geografici e istruzioni per raggiungere l'accesso alla scuola;
- ^ numero degli infortunati;
- ^ tipo di infortunio;
- ^ se l'infortunato parla, si muove, respira; ^ presenza di eventuale emorragia.

La trasmissione al personale di segreteria delle informazioni riferite alle condizioni dell'infortunato deve essere assicurata dall'addetto al PS che richiede l'intervento.

In caso di attivazione del 118 il personale di portineria predispose l'apertura del cancello, e invia una persona ad assicurare che il passaggio per l'ambulanza sia libero e ad indirizzare i soccorritori verso il luogo dell'infortunio.

Nel caso in cui l'addetto al PS predisponga il trasporto in ospedale dell'infortunato il personale di segreteria, nel caso non vi siano disponibilità immediata di autoambulanze, è autorizzato a chiamare un taxi.

In caso di ricorso al 118 o di trasporto in ospedale di uno studente, il personale di segreteria avvisa i famigliari dell'accaduto.

Compiti di chi assiste ad un infortunio/incidente/malore

- ^ Avvertire immediatamente l'addetto PS in servizio, direttamente o tramite un collaboratore scolastico;
- ^ Recarsi in segreteria didattica per provvedere alla compilazione del modulo di segnalazione infortuni/incidenti.

Il Primo Soccorso in Uscita Didattica o in Visita di Istruzione

I principi generali del Primo Soccorso a scuola si applicano anche durante i viaggi di istruzione; in particolare sarebbe ottimale che almeno uno dei docenti accompagnatori fosse formato come addetto al PS. Il coordinatore del Servizio di PS ha il compito di fornire ai docenti accompagnatori le informazioni necessarie al PS. In ogni caso il docente accompagnatore dovrebbe avere in dotazione un pacchetto di medicazione, inoltre i genitori dovrebbero autorizzare preventivamente i docenti al trasporto dei figli al Pronto Soccorso in caso di necessità. Pur nel rispetto della privacy, con l'adesione al viaggio di istruzione, i genitori devono fornire eventuali informazioni sanitarie che possono essere rilevanti per il sereno svolgimento del viaggio di istruzione (assunzione di farmaci, allergie, intolleranze, patologie croniche, ...).

Agli accompagnatori devono essere forniti:

- ^ Pacchetto di medicazione contenente almeno guanti, acqua ossigenata, disinfettante, garze, cerotti, ghiaccio chimico.
- ^ Istruzioni sulle modalità di intervento nei casi più frequenti.

- ^ Cellulare della scuola. Recapiti telefonici.
- ^ Indicazioni organizzative per attivare i soccorsi, avisare la scuola e i genitori, accompagnare l'infortunato. Questo è fondamentale se il viaggio di istruzione si svolge in stato estero o ha durata di più giorni. È importante avere a disposizione il numero di telefono da usare per allertare il Pronto Soccorso (il 118 funziona in Italia). ^ Indicazioni per la tenuta e l'uso di eventuali farmaci personali in dotazione degli allievi.

Diffusione dei contenuti del Piano di PS

L'informazione sui contenuti del Piano di Primo Soccorso (e della Procedura di Somministrazione di Farmaci) ha modalità diverse a seconda dei destinatari. *Docenti*
Comunicazioni in occasione di un Collegio dei docenti che può essere in parte dedicato alle informazioni in materia di sicurezza o di un corso di formazione/informazione ad hoc, da parte del Dirigente Scolastico e/o della RSPP. Affissione in bacheca del piano e dell'elenco degli addetti.

Studenti

Comunicazione nelle classi. Affissione in bacheca del piano e dell'elenco degli addetti.

Genitori

Con l'iscrizione i genitori accettano le modalità di effettuazione degli interventi di Primo Soccorso e la procedura di Somministrazione di Farmaci. Quindi devono essere adeguatamente informati attraverso l'inserimento del piano sul sito web dell'Istituto o con specifica comunicazione on line. In occasione della prima riunione del Consiglio di Classe a tre componenti si potrà dare ulteriore comunicazione ai rappresentanti.

Scheda di rilevazione degli interventi di PS

La scheda di rilevazione ha principalmente due obiettivi, rendere più chiara la descrizione dei fatti, anche allo scopo della compilazione del registro infortuni, e permettere l'analisi statistica degli interventi di PS.

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

DATA _____ NOME DELL'INFORTUNATO _____

ADDETTO _____ PS

TESTIMONI _____

INFORTUNIO: _____

	contusione	sospetta frattura	ferita	amputazione	corpo estraneo	intossicazione	ustione da calore	ustione chimica
capo collo								
occhio								
tronco								
spalla braccio								
dita mano								
mano polso								
gamba								
piede caviglia								

MALORE: _____

MATERIALE UTILIZZATO: bende cerotti Altro _____
 garze ghiaccio _____
 guanti

RICORSO AL 118

ACCOMPAGNATO AL PRONTO SOCCORSO